



UNIONE  
EUROPEA



MINISTERO  
DELL'INTERNO



# FAMI-glia

**Che cosa dicono i rifugiati ? Punti di forza e criticità dei servizi**



## La dimensione burocratica-legale – Il nulla osta

- **Mancanza di informazioni** riguardo i documenti da presentare per l'inoltro della richiesta, disponibile anche in altre lingue
- **Errori** da parte degli operatori delle Prefetture riguardo all'**inserimento dei dati anagrafici** sul Nulla Osta
- Difficoltà a reperire il **certificato di residenza**

La maggior parte dei rifugiati si rivolge ai **CAF** per trasmettere la domanda e agli **enti del terzo settore specializzati** in caso di problemi legali.

## La dimensione burocratica-legale – Il visto

- **Mancanza di informazioni** riguardo i documenti da portare in ambasciata per richiedere il visto
- Difficoltà a **prendere appuntamento** alla rappresentanza diplomatica
- Il nulla osta può scadere mentre i **figli compiono 18 anni**, impedendo così di poter richiedere il rinnovo del nulla osta
- Difficoltà nel raccogliere i **documenti attestanti i legami familiari**, tra cui il **consenso scritto dell'altro genitore** se ricongiungimento con un minore
- Problema della **sicurezza dei familiari**

## La dimensione burocratica-legale – Il permesso di soggiorno per motivi familiari

- **Mancanza di informazioni** sui passi amministrativi da effettuare per richiedere il permesso di soggiorno



Al compimento della maggiore età, i figli ricongiunti devono **convertire il permesso di soggiorno in motivi di lavoro/studio o richiedere la protezione internazionale.**

## La dimensione economica

Stima approssimativa di tutte le spese da sostenere:

- Il passaporto dei familiari
- Marche da bollo;
- Spese di spedizione del nulla osta originale al paese di origine
- Traduzione e legalizzazione dei documenti accertanti il legame familiare, dei documenti vaccinali e dei certificati scolastici
- Spese amministrative per il rilascio del visto
- Il test del DNA
- Il biglietto aereo
- Il servizio postale per l'invio del kit per la richiesta del permesso di soggiorno per motivi familiare

## La dimensione economica – I servizi



- **L'Organizzazione Internazionale per le Migrazioni (OIM)**, grazie ad un accordo con il Ministero degli Affari Esteri, offre il test del DNA ad un costo ridotto di **230€** più 45€ di iscrizione a persona
- Lo **SPRAR** non dispone di fondi specifici per il ricongiungimento ma, ma in alcuni casi riesce a sostenere le spese burocratiche-legali e quelle di viaggio dei suoi ospiti

## La dimensione socio-economica- La precarietà lavorativa

La preoccupazione maggiore dei rifugiati riguarda **l'inserimento lavorativo dei familiari ricongiunti**

Ad oggi non ci sono servizi specifici per favorire l'inserimento lavorativo dei familiari ricongiunti e in particolare delle **donne ricongiunte**.

Molti rifugiati evidenziano la necessità di creare delle **ludoteche o degli asili nidi** che prevedano allo stesso tempo corsi di italiano per le madri

## La dimensione socio-economica- La precarietà abitativa

La precarietà lavorativa dello sponsor ostacola il **reperimento di un alloggio** con contratto di affitto regolare durante il tempo dell'attesa



**All'arrivo dei familiari**, il nucleo familiare si ritrova spesso a ricercare soluzioni alloggiative informali che, in quanto tali non prevedono l'accesso alla residenza e di conseguenza a tutti i diritti e sostegni connessi ad essi.



## La dimensione socio-economica- La precarietà abitativa

Il **sistema SPRAR** non prevede centri di accoglienza per ospitare i familiari, accettando alcuni inserimenti in **centri di accoglienza per nuclei familiari** solo nei casi più vulnerabili



Le domande presentate ai **servizi sociali pubblici** vertono principalmente sul “**contributo alloggio**”, per essere inseriti nelle liste di edilizia residenziale pubblica o per richiedere i contributi economici finalizzati all'autonomia e all'inclusione sociale

## La dimensione psicologica -relazionale

*“Quando ho visto per la prima volta la mia famiglia nel 2010 è stato un momento molto bello. Quando hai una sorta di distacco e c'è la distanza, dove non sai il viaggio che affronti, e la famiglia non lo sa se sei vivo e se vi rivedrete o meno... una scelta incerta... rivederli dopo tre o quattro anni per me è stato un impatto molto forte, commovente.*

*E' quello che ho sempre desiderato: rivedere i miei cari in un luogo di pace.”*

(Roma, rifugiato ricongiunto)

## La dimensione psicologica -relazionale

*“Le persone si ritrovano, ma non sempre si riconoscono”*

*“Gli assetti familiari devono trovare un equilibrio... i due coniugi devono proprio rimettersi in gioco, in movimento per ritrovare il loro equilibrio familiare”*

(Assistente sociale, comune di Udine)

## La dimensione psicologica -relazionale

*“Mi ricordo, la mia più piccola... che è quella che ha avuto... il peso veramente psicologico... di non conoscere suo padre. Aveva cinque mesi [al momento della fuga]. Riconoscere che quest'uomo è suo padre... non era facile. Immagina una bambina di otto anni ... che non accetta che suo padre la bacia. Non per un mese, due mesi, no. Per anni.”*

(Rifugiato ricongiunto con servizi, Roma)



## La dimensione psicologica -relazionale

Molti **enti del terzo settore** offrono **specifici progetti** per supportare la ricomposizione dei legami affettivi, prevedendo dei colloqui di sostegno alla genitorialità o dei gruppi di auto-mutuo aiuto con altre famiglie ricongiunte per condividere le esperienze.

Il nucleo ricongiunto si rivolge ai **servizi sociali pubblici** maggiormente in caso di ricongiungimento con i minori, per orientamento ricreativo o sostegno alla genitorialità.



UNIONE  
EUROPEA



MINISTERO  
DELL'INTERNO

# Grazie per l'attenzione !



Fondazione  
Nazionale  
Assistenti Sociali

